

Programma Amministrativo

Candidato Sindaco

LIVIO NISI

PREMESSE

Predisporre un programma elettorale che contenga tutte le indicazioni della coalizione dei moderati, che appoggia la candidatura di Livio Nisi a Sindaco chiedendo la fiducia dei cittadini per cambiare radicalmente il modo di amministrare la nostra città, non può che partire dalle necessità, quelle vere ed autentiche di tutti i suoi cittadini, armonizzate con la realtà del territorio nella certezza che serietà, capacità professionali ed onestà degli uomini e delle donne, siano oggi elementi indispensabili per caratterizzare un'amministrazione all'altezza di svolgere il ruolo a cui i cittadini la chiamano, dandole la più completa fiducia.

Inutile nascondere la difficoltà, di condensare in poco spazio, un programma che abbracci indicazioni su tutte le reali necessità cittadine con la volontà di indicare tutte le cose che si avrebbe l'intenzione e sarebbe necessario fare, evitando di compilare un "Libro dei Sogni" assolutamente irrealizzabile nei tempi consentiti da un mandato amministrativo e dalle risorse finanziarie disponibili.

Del tutto ragionevole, quindi, che alla fine di questo lavoro programmatico qualcuno troverà alcune cose che mancano, pur essendo importanti come tutte le altre, ed altri ne troveranno di troppe e, forse, qualcuna di esse non condivisibile.

Proprio per questo riteniamo che il nostro impegno programmatico debba essere considerato come un "programma aperto" pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro, in buona sostanza, che amano la nostra Città e sono pronti a contribuire, anche con le proprie idee al suo miglioramento e alla sua crescita.

Per raggiungere tale comune obiettivo, occorre bandire le improvvisazioni di chi persegue propri scopi nella gestione amministrativa della città e, pertanto, "vive alla giornata". Quello che più conta è la necessità di recuperare il rapporto fiduciario tra la gente e gli amministratori, Sindaco in testa. Rapporto che di fatto manca ormai da anni.

Si tratta di recuperare il rapporto tra la Casa Comunale e la Città affinché i cittadini si riappropriino del loro futuro e ne siano consapevoli attori determinanti, annullando, di fatto, il divario creato dalle amministrazioni di sinistra la cui unica e vera preoccupazione è stata, in tutti questi anni, quella di creare una politica clientelare e padronale, indifferente ed incurante delle vere necessità e degli autentici bisogni della gente, disperdendo quantità di denaro pubblico più che rilevanti.

La Casa Comunale deve tornare ad essere un luogo con le porte aperte a tutti, per incentivare e rivitalizzare il rapporto con la cittadinanza attraverso incontri con le realtà sociali ed economiche esistenti, garanzia di una corretta informazione dell'attività amministrativa, perfetta trasparenza dell'azione amministrativa e promozione del controllo dei cittadini con la possibilità di effettivo accesso ai documenti.

Saranno questi i principi fondamentali che la nostra azione amministrativa perseguirà per poter bene amministrare la città.

L'Uomo al centro dell'azione amministrativa. La famiglia e i suoi bisogni, la società e la cultura, saranno principi ispiratori dell'azione di governo cittadino, tesa a recuperare valori fondamentali della nostra società con la gestione moderata e riformatrice che si intende perseguire, per assicurare alla comunità intera un futuro diverso, più sicuro e con meno incognite.

Consapevoli che nella Casa Comunale si debba insediare un'amministrazione competente, perché le attuali difficoltà della vita quotidiana non consentono improvvisazioni di sorta o pressapochismo troppo spesso interessato.

"Bisogna servire la politica e non servirsi della politica"

Per tutto questo, i partiti che compongono la coalizione dei moderati: Forza Italia, Galatone viva, Democratici di Centro, Azzurro Giovani e il loro Candidato Sindaco LIVIO NISI, ritengono doveroso proporre un "patto" ai cittadini che contempra punti importanti, da realizzare nel più breve tempo possibile, verificabili periodicamente attraverso una specifica delega assessorile.

PUNTO 1: MODERNIZZAZIONE DELLA PA - POLITICHE DI GOVERNANCE

A livello locale, la governance è l'insieme delle attività di governo frutto del raccordo e della concertazione tra diversi attori, gruppi e sistemi di relazioni - pubblici, privati e della società civile portatori di interessi differenti.

I PRINCIPI

Principi di base di ogni governance, ispirati da un corretto e democratico esercizio delle funzioni attribuite agli organi di governo, sono:

1. *Apertura*: capacità di ascolto, comunicazione, spiegazione.
2. *Trasparenza*: chiarezza su “chi fa che cosa” e “chi è responsabile”.
3. *Efficacia*: fare quel che si deve e farlo bene dal punto di vista delle risorse e della rispondenza ai bisogni (*efficacia ed efficienza*), misurando l'impatto e realizzando quel che va realizzato in tempi utili.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per quanto riguarda il nostro Comune e secondo le attuali linee di indirizzo nazionali, gli obiettivi strategici della futura amministrazione sono i seguenti:

- . **miglioramento continuo delle prestazioni pubbliche** perseguendo un forte cambiamento organizzativo e gestionale tramite l'innovazione tecnologica;
- . **miglioramento della trasparenza e dell'efficienza della spesa pubblica** attraverso strumenti che consentano la tracciabilità dei processi, finalizzandosi alla riduzione della pressione fiscale attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi e la lotta all'evasione;
- . **potenziamento dell'Ufficio Tecnico** per tutte le opere pubbliche di seguito programmate e per una maggiore efficienza nei confronti degli utenti privati;
- . **sviluppo dei servizi on-line (e-Government)** attraverso lo sviluppo della banda larga e la rimozione degli ostacoli all'accesso digitale;
- . **misurazione della Qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.**

GLI INTERVENTI PREVISTI

Per raggiungere questi obiettivi strategici, l'Amministrazione porrà in essere le seguenti azioni:

- previsione di specifici **target di miglioramento delle prestazioni pubbliche** e della loro qualità;
- sfruttamento delle potenzialità offerte dalle **nuove tecnologie**;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione strutturata del **miglioramento continuo**;
- **ancoraggio della retribuzione di risultato dei dirigenti** al conseguimento di obiettivi di miglioramenti della qualità;
- programmazione di **piani di formazione** del personale a tutti i livelli per migliorare la

qualità del servizio, la tempestività delle decisioni, il supporto qualificato delle scelte politiche;

- **coinvolgimento** nelle azioni di miglioramento **continuo dei destinatari delle politiche** e, più in generale, di tutti i portatori di interesse;
- ricorso sistematico all'**autovalutazione delle prestazioni** dell'apparato amministrativo;
- sviluppo di un **sistema di e-government** finalizzato alla riduzione dei costi ed all'aumento di produttività (firma digitale, posta elettronica certificata, azioni di dematerializzazione di documenti, adozione di servizi e strumenti telematici).

PUNTO 2 - SVILUPPO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

L'Amministrazione Comunale di fronte al mondo della produzione non può assumere un ruolo passivo, da semplice spettatrice estranea e indifferente.

L'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'impresa ed il turismo coniugano interessi privati e generali e rappresentano certamente la speranza di realizzazione di tanti giovani, ancora molto numerosi nel cercare lavoro lontano da casa.

L'importanza del settore per lo sviluppo e il benessere impone costante e significativa attenzione ai problemi e alle necessità e un ruolo di stimolo, di coordinamento e di facilitazione.

STRATEGIE DA SEGUIRE COSTANTEMENTE:

- Istituzione di un **COMITATO DI STUDIO PERMANENTE**, (*per il monitoraggio della Zona Industriale e della Zona Artigianale al fine dello sviluppo economico delle aziende*) formato sia da dirigenti del Comune sia da un gruppo rappresentativo di imprenditori.
- **Ampliamento e potenziamento dello “SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE”** - *volto allo svolgimento di funzioni più ampie di carattere informativo e di promozione del territorio (come previsto dall'art.23 comma 2 del D. Lgs. 112 del 1998)* - che diventerà **“AGENZIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO”** al fine di erogare i propri servizi verso l'utenza anche in via telematica. Lo Sportello Unico si deve porre come chiave di volta nell'attuazione degli obiettivi programmatici in materia di sviluppo territoriale. Attualmente lo sportello unico svolge Funzioni amministrative concernenti: la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie. Lo Sportello Unico rappresenta il principale strumento per avvicinare le imprese alle istituzioni

con l'obiettivo di una più rapida ed efficace conclusione dei procedimenti di autorizzazione alle nuove attività produttive e alle modifiche o conversioni di quelle già esistenti. In sostanza, il potenziamento dello Sportello Unico avverrà con la concreta messa a regime delle seguenti funzioni a beneficio di tutta la cittadinanza:

- 1) **FUNZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:** si tratta delle funzioni per la gestione del procedimento unico e delle connesse attività informative sullo stato di avanzamento della pratica, al fine di garantire la massima accessibilità e trasparenza, semplificazione procedurale e funzionalità dell'azione amministrativa.
 - 2) **FUNZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO:** si tratta di funzioni atte a favorire la maggiore diffusione possibile, presso i cittadini e il mondo delle imprese, delle informazioni finalizzate alla presentazione sia delle domande allo Sportello Unico, sia delle informazioni sulle opportunità di finanziamento, sulla disponibilità di aree e di incentivi alla localizzazione di nuove imprese.
 - 3) **FUNZIONI DI ASSISTENZA E CONSULENZA:** sono funzioni volte al supporto e all'orientamento a favore delle imprese e dell'utenza in genere consistenti, per lo più, in colloqui di orientamento e di valutazione delle idee imprenditoriali, nella messa a punto di check-list per la definizione del piano di impresa, nell'eventuale attivazione di moduli di orientamento e formativi.
 - 4) **FUNZIONI PROMOZIONALI E DI MARKETING TERRITORIALE:** si tratta di funzioni per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio nell'esercizio delle quali si delinea in modo piuttosto evidente la trasformazione dello Sportello Unico da mero strumento burocratico ad Agenzia di sviluppo del territorio. In questo frangente sarà data grande importanza da parte del Comune all'adozione di politiche e di azioni strategiche volte a favorire l'aggregazione tra le imprese con la costituzione di consorzi, associazioni temporanee di scopo, ecc.
- **Creazione di una “SCUOLA DI FORMAZIONE PERMANENTE” per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa:** l'Ente avrà il compito di formare gli imprenditori e gli aspiranti tali attraverso percorsi qualificati di formazione manageriale da realizzarsi 365 giorni all'anno, eventi, seminari e convegni a tema, incontri di benchmarking per il confronto tra le aziende quale strumento di crescita per l'intero tessuto imprenditoriale locale.

- **Creazione di un' "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE"** - L'Ente rappresenterà la bussola per i giovani che desiderano mettersi in proprio, attraverso la presenza di un esperto che fornirà tutte le informazioni utili al cittadino, la documentazione necessaria e possibili suggerimenti per l'orientamento. In particolare nell'ottica di una politica giovanile "con vista" sugli Enti Locali, l'Agenzia punterà a valorizzare e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani attraverso concorsi di idee. Verranno sostenute le migliori idee progettuali riguardanti l'innovazione tecnologica, l'utilità sociale e impegno civile, lo sviluppo sostenibile, la gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani.
- Istituzione dello **"SPORTELLLO EUROPA"**: obiettivo di questo intervento è la costituzione di un Centro Servizi rivolto a tutte le imprese artigiane ed alle piccole e medie industrie, per preparare ogni singola organizzazione a processo di internazionalizzazione ed alla partecipazione in forma coordinata ed organizzata ai numerosi bandi comunitari.
- Promozione di interventi ed azioni mirate di marketing territoriale per l'**attrazione di investimenti di enti ed imprese** nazionali ed internazionali.
- Creazione di **interrelazioni tra Cultura-Turismo-Commercio.**

La nostra città ha bisogno, inoltre, di interventi mirati e qualificati per i principali settori economici e per gli insediamenti produttivi della Zona Artigianale e della Zona Industriale.

Queste sono le nostre idee:

→ PER IL TURISMO.

Il turismo sta diventando sempre più un volano di sviluppo per il Salento, meta turistica ormai di livello internazionale e Galatone non può continuare a rimanerne esclusa. Un centro storico bello, culturalmente ricco, gradevole da visitare deve essere un obiettivo primario per fare della nostra città una delle mete turistiche del Salento. Al contempo si devono incentivare tutte le forme che creino possibilità di soggiorno nel nostro territorio, risolvendo anche le annose questioni che hanno bloccato lo sviluppo del territorio e della fascia costiera, riqualificandole.

→ PER L'AGRICOLTURA.

L'agricoltura vive un momento di profonda crisi; al fine di rivalutare il settore si ritiene indispensabile puntare l'attenzione su azioni da realizzare di vitale importanza:

- 1) Cambiare il radicato concetto di agricoltura, non solo come attività produttiva primaria, ma come "Agricoltura multifunzionale", in stretta relazione col settore turistico-alberghiero, naturalistico ed ecologico.
- 2) Individuare e perimetrare le zone produttive primarie utilizzate e da destinare a colture specializzate (vigneti, oliveti ed ortaggi).
- 3) Promuovere e favorire tutte le forme di aggregazione tra operatori del settore: cooperative (in particolare le cooperative di lavoratori agricoli, strutture di primaria importanza sulle quali nei prossimi anni ruoterà l'intera agricoltura), società, consorzi.
- 4) Organizzare corsi di formazione professionale per i giovani, indispensabili per garantire il ricambio generazionale e per contribuire allo sviluppo e al rilancio del settore agricolo, e seminari informativi di carattere tecnico-scientifico, in particolare per la produzione di prodotti di alta qualità.
- 5) Valorizzare le produzioni locali storiche, con particolare riferimento all'olio d'oliva, al vino, esaltandone le caratteristiche qualitative, organolettiche, la storia, i costumi e le tradizioni legate a questi prodotti della nostra terra.
- 6) Incentivare tecniche di agricoltura biologica, sensibilizzando i consumatori mediante campagne di promozione di questi prodotti.
- 7) Riordino del patrimonio rurale, ricco di oliveti secolari, muretti a secco, frantoi ipogei, cappelle votive, masserie, trulli, mete molto ricercate, per la loro bellezza e la loro storia, in particolar modo dai turisti stranieri che sono sempre più numerosi.
- 8) Creazione di percorsi turistici, enogastronomici, commerciali con particolare attenzione rivolta allo sviluppo di attività agri-turistiche.
- 9) Favorire tutte le iniziative che mettano in relazione i diversi comparti del settore.

→ PER LA NASCITA DI UNA ZONA COMMERCIALE E DI SERVIZI.

Si prevede il seguente piano di azione:

1. Individuazione di una nuova e adeguata area commerciale.
2. Valutazione dell'opportunità di creare una struttura medio/grande di vendita, strutturando l'operazione in modo tale da fornire ai commercianti locali la possibilità di rilanciare le proprie attività.
3. Realizzazione di una galleria di negozi specializzati.
4. Creazione di un'area da utilizzare per l'organizzazione di fiere e meeting.

5. Creazione di un mercato dell'artigianato e di un mercatino dell'usato nel centro storico.

→ **PER LA ZONA ARTIGIANALE.**

1. Ampliare l'edificabilità dei suoli attualmente appartenenti alla zona artigianale creando le condizioni tali da disporre di suoli da poter assegnare a richiesta superando le procedure di assegnazione concorsuale.

2. Revocare le assegnazioni che non rispettano i termini previsti per la realizzazione.

→ **PER LA ZONA INDUSTRIALE.**

1. Adeguare la zona esistente alle esigenze delle aziende già presenti e creare le condizioni per la nascita di altre imprese, attraverso un ulteriore ampliamento.

2. Completamento delle infrastrutture e implementazione dei servizi già esistenti per imprese, operatori e addetti del settore.

3. Promozione di un progetto di recupero ambientale e funzionale delle cave in località "Rizzi".

4. Sensibilizzare e sviluppare i temi relativi alla sicurezza sul posto di lavoro (Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni), promuovendo incontri formativi nelle aziende e fornendo un competente supporto per l'adeguamento normativo.

5. In merito alla Legge 447/98, i progetti presentati saranno valutati in base ai seguenti criteri:

a) assenza di aree idonee nell'ambito del PRG;

b) rispetto dei valori ambientali e paesaggistici del territorio interessato;

c) effettivo incremento economico-occupazionale;

d) capacità economiche del proponente con adeguate garanzie nei confronti dell'Amministrazione per la realizzazione delle opere previste.

PUNTO 3 - ASSETTO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

A - Centro storico:

- Istituzione dell'Ufficio per la gestione e lo sviluppo del Centro Storico.
- Riqualificazione e valorizzazione del Centro Storico - anche con agevolazioni fiscali - *al fine di Restituire alla cittadinanza un centro storico all'altezza del suo valore culturale, non trascurabile, nel pieno rispetto dell'originale contesto artistico e urbanistico, della sua storia e delle sue tradizioni tale che possa diventare risorsa economica per il paese, favorendo le attività di promozione e sostegno al turismo.*
- Incentivazione degli interventi di recupero urbano dei vecchi fabbricati del centro storico da adibirsi a dimore per la ricezione turistica diffusa. Il progetto prevede di svilupparsi

attraverso la promozione del quartiere “centro storico” come albergo diffuso di tutti gli operatori riuniti in consorzio ed in grado di organizzare offerte turistiche globali (soggiorno, escursioni, eventi culturali e gastronomici, trasporti e visite guidate) da promuovere insieme presso i mercati nazionali ed esteri;

- Incentivazione della ristrutturazione degli immobili, sia ad uso residenziale che commerciale.
- Creazione di un piano per i parcheggi da localizzare nelle adiacenze del Centro Storico.

B – Interventi per l’edilizia residenziale:

- **Zone C1** – Al fine di consentire l’acquisto della prima casa alle fasce più deboli, nonché di intervenire sulla riduzione dei costi dei suoli, si ritiene di dover realizzare lo sviluppo delle zone 167 attraverso l’attuazione di quanto previsto nei Contratti di Quartiere nonché la predisposizione e l’attuazione del piano particolareggiato della zona Cappuccini.
- **Zone C2** – Attuazione delle previsioni residenziali del PRG attraverso gli strumenti esecutivi e la progettazione di piani particolareggiati di iniziativa pubblica per le zone omogenee di tipo “C2”, zone residenziali di bassa densità, al fine di rendere disponibili alla collettività suoli per l’edificazione di zone residenziali con giardino, con l’ulteriore vantaggio di limitare, indirettamente, l’edificazione indiscriminata dei suoli agricoli.

C - Palazzo Marchesale e Castello di Fulcignano:

- Completamento nei tempi più ristretti possibili e utilizzo come contenitore culturale del Palazzo Marchesale.
- Acquisto e realizzazione di opere di conservazione del Castello di Fulcignano.
- Valorizzazione di tutti i monumenti di particolare interesse storico-culturale recuperando una rete di luoghi di rilevante pregio da offrire ad una potenziale domanda turistica salvaguardando le presenze storiche che concorrono a mantenere l'identità di una comunità locale (ad es. *recupero di S. Angelo della Salute*).

D – Ex Oleificio:

Ristrutturazione edilizia e funzionale dell’immobile sito in viale XXIV Maggio ex oleificio da destinarsi a contenitore culturale per i giovani.

E - Qualificazione urbana di Viale XXIV Maggio:

L’intervento prevede la progettazione e l’esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana dell’intero viale XXIV Maggio da realizzarsi mediante il rifacimento delle pavimentazioni dei marciapiedi, nuovo verde ed arredo urbano e nuova pubblica illuminazione, al fine di rendere gli spazi presenti, gradevoli al percorso pedonale anche serale.

F – Riqualificazione della P.zza S. Sebastiano e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Coperto:

L'intervento prevede la riqualificazione di P.zza S. Sebastiano e la rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto. Il progetto sarà scelto attraverso la procedura del concorso per idee al fine di ottenere la migliore proposta tecnica ed economica compatibilmente con la realizzazione dei contratti di quartiere.

G – Smaltimento acque pluviali:

Si reputa indifferibile uno studio approfondito e la conseguente realizzazione di opere che eliminino il problema degli allagamenti del centro abitato ad ogni evento atmosferico piovoso.

H - Zona costiera:

- Valorizzazione della zona costiera (La Reggia, Villaggio Santa Rita, ecc.) in modo da ampliare la gamma di opportunità di attrattive da offrire ai turisti, anche con la REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO DAL VILLAGGIO S.RITA AL MARE. L'intervento, da realizzarsi nel pieno rispetto dell'ambiente, prevede la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un collegamento viario del Villaggio S.Rita e della Zona Alta al mare attraverso la realizzazione di un asse viario attrezzato per l'esclusivo transito del servizio navetta elettrico e della pista ciclabile, oltre che per il transito pedonale.

I - Edifici scolastici e Comunali

- monitoraggio della sicurezza del patrimonio edilizio e scolastico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso indagini tecniche;
- L'Assessorato competente dovrà prevedere sistematici controlli per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L - Vita di quartiere:

- istituzione dei comitati di quartiere al fine di rappresentare al meglio le esigenze dei cittadini, esaltando così il fondamentale concetto di "CITTADINANZA ATTIVA".

M - Arredo urbano:

- Effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade della viabilità principale e la progettazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle strade di tutto il territorio urbano.
- Risistemazione dei marciapiedi per il passaggio ed il passeggio, riqualificazione di tutti gli accessi alla città (rondò, cartelloni con planimetrie della città e indicazione di servizi, siti storico e artistici, ecc...).
- Realizzazione di panchine, cestini porta rifiuti, porta plance per affissioni, bagni pubblici.

- Maggiore diffusione del verde, piantumazione di alberature idonee su tutte le strade principali (e non).
- Riqualficare le aree attrezzate già esistenti (Villa Comunale, Centro Sportivo Polivalente, ecc.) nonchè dotare il Comune di nuove aree attrezzate ove la famiglia si può recare per passeggiare e i bambini giocare in sicurezza.

N - Lotta al Randagismo:

- procedere alla valutazione di costi e benefici delle attuali convenzioni per procedere alla costruzione di un canile comunale o intercomunale secondo gli standard voluti dalla normativa vigente, nel rispetto della normativa e di criteri di civiltà, umanità, igienicità, funzionalità, economicità, sterilizzazione ed incentivi all'affidamento.

PUNTO 4 - TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPETTO DEL CITTADINO

Le tematiche ambientali hanno assunto, negli ultimi decenni, un'importanza crescente, a livello mondiale, in termini di incrementata sensibilità individuale e collettiva verso i temi della salute e salvaguardia dell'ambiente, in parallelo al crescente allarmismo relativo alla dipendenza da forme di energia non rinnovabili e quindi alla necessità di sostituzione delle stesse con le forme di energia rinnovabili.

Il Comune, consapevole delle sue responsabilità connesse all'amministrazione del suo territorio e alla qualità della vita delle persone che lo abitano, intende perseguire la riduzione continua degli impatti ambientali delle proprie attività, nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ prevenire l'inquinamento e tutelare le risorse naturali ed energetiche;
- ✓ individuare modalità comuni per l'uso sostenibile del territorio;
- ✓ assicurare la cooperazione con gli altri Enti Locali attivi sul territorio.

Sulla base dei suddetti principi e della valutazione degli aspetti ed impatti ambientali diretti e indiretti delle proprie attività, il Comune individua i seguenti campi di azione:

- **Attivazione di Agenda 21 Locale** quale processo di miglioramento volontario promosso a livello locale e definito in un contesto circoscritto attorno agli attori che vi operano. L'Agenda 21 Locale è un documento che contiene gli impegni (in campo ambientale, economico, sociale) che una comunità locale si assume per il 21° secolo, ma è soprattutto un percorso di lavoro. Il suo successo, e anche la sua continuità, dipendono dal grado di partecipazione e condivisione della comunità locale attraverso la costituzione di un Forum.
- **Educazione ambientale**

- ✓ Individuare modalità e strumenti di promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini e dei sistemi di gestione ambientale tra gli operatori del territorio.
- ✓ Formare/informare e sensibilizzare il proprio personale, gli utenti delle strutture comunali e i cittadini verso comportamenti in linea con la presente politica ambientale.
- ✓ Realizzare strumenti di consultazione dei cittadini e delle parti interessate per costruire il consenso e il sostegno alla presente politica e alle iniziative del Comune in materia ambientale.
- ✓ Attivare progetti di educazione ambientale nelle scuole.
- ✓ Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle aree di particolare pregio naturalistico presenti sul territorio.
- ✓ Divulgare ampiamente l'informazione relativa agli effetti per l'ambiente per promuovere i cambiamenti comportamentali necessari a uno sviluppo sostenibile.
- **Gestione dei rifiuti solidi urbani**
 - ✓ Promuovere una corretta gestione dei rifiuti mirante alla sottrazione delle massime quote possibili di rifiuto urbano dal circuito dello smaltimento, a favore del circuito del recupero e riutilizzo, riservando allo smaltimento definitivo in discarica controllata una funzione residuale per i rifiuti non destinati ad alcuna forma di riutilizzo o di recupero, in rispetto della scala delle priorità fissate dal D. Lgs 22/97.
 - ✓ Privilegiare la pratica della raccolta differenziata, incrementando l'ubicazione di isole e mini-isole ecologiche, allo scopo di riuscire ad intercettare nei prossimi anni, fino al 35% del totale dei rifiuti.
 - ✓ Migliorare la collaborazione con le Amministrazioni confinanti per lo smaltimento.
- **Gestione del verde pubblico**
 - ✓ Riqualficazione, tutela e valorizzazione del verde pubblico che rappresenta elemento qualificante del paesaggio urbano oltre a svolgere una funzione positiva in termini ambientali, socio-ricreativi e di salute pubblica.
 - ✓ Manutenzione delle aree a verde pubblico, i parchi gioco per bambini, le fontane, la cura delle fioriture.
 - ✓ Progettazione e realizzazione di parchi, giardini, spazi verdi urbani ed extraurbani, ponendo particolare attenzione alle esigenze della committenza e alla funzionalità, operando soprattutto nella giusta scelta delle piante, selezionando le specie e le varietà migliori che si adattano ai vari contesti.

- ✓ Altri servizi specializzati e qualificati per la gestione del verde urbano e per il censimento del patrimonio vegetale.
- **Gestione e conservazione delle risorse del territorio**
 - ✓ Garantire l'utilizzo misurato e controllato di acqua potabile nelle strutture, edifici, scuole e attività comunali.
 - ✓ Migliorare l'efficienza nel consumo delle risorse idriche nel territorio attuando opportuni programmi di monitoraggio.
 - ✓ Dotarsi di strumenti gestionali adattabili al sistema per il controllo ed il rilascio di autorizzazioni di utilizzo del suolo, del sottosuolo e delle sue risorse.
 - ✓ Attivare politiche per il risparmio energetico e incrementare l'utilizzo di tecnologie per le fonti rinnovabili, in particolare favorire la possibilità di utilizzo di pannelli fotovoltaici a partire dagli edifici pubblici (scuole, uffici comunali).
- **Traffico urbano e mobilità:**
 - ✓ Previsione di un servizio minimo di trasporto urbano per agevolare i cittadini che hanno difficoltà oggettive di spostamento, quali disabili e anziani.
 - ✓ Miglioramento della viabilità interna con regolamentazione del traffico, individuazione di aree idonee per sosta e parcheggio e attivazione di zone pedonali.
 - ✓ Istituzione di un'area pedonale (AP) che comprende le seguenti vie e Piazze: Piazza Costadura, Via Convento, Piazza S.S. Crocifisso, Via Castello.
- **Rimozione delle barriere architettoniche.**
- **Ottimizzare il funzionamento del poliambulatorio** attraverso il coinvolgimento di operatori locali, medici di base e strutture dell'ASL.

PUNTO 5 – POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONISMO, SCUOLA, CULTURA, SPORT

POLITICHE SOCIALI

La “centralità della persona” nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa.

La 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e la legge regionale 19/06 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, rappresentano un momento importante di ridefinizione delle politiche sociali, spostando l'attenzione, dalle dimensioni “assistenzialistiche”

del sistema di welfare a quelle inerenti la dotazione territoriale dei servizi. Strumento strategico di programmazione è il Piano di Zona per la “programmazione condivisa e partecipata”.

Il primo, tra i principi fondamentali per la costruzione di un nuovo welfare cittadino, sarà quello della partecipazione di tutte le componenti della comunità cittadina, attraverso il coinvolgimento delle forze produttive, la riqualificazione del “Forum cittadino delle associazioni” attivato per l'elaborazione del Piano di Zona, i Tavoli tematici, le Consulte istituzionali e la Commissione Pari Opportunità, in conformità al principio di “sussidiarietà verticale” tra le istituzioni pubbliche e al principio di “sussidiarietà orizzontale” tra istituzioni pubbliche e società civile, per la creazione di una rete sociale rivolta alle persone, alle famiglie e alla comunità per la promozione dei diritti di cittadinanza e di protezione sociale.

AREA MINORI

Il dilagante fenomeno della devianza e del disagio giovanile, impongono interventi urgenti per il contenimento e la prevenzione con interventi mirati tipo: qualificate misure di sostegno alla genitorialità e di tutela dei diritti dei minori, che devono essere rispettati nella loro specificità di persone, aiutati nella loro crescita, difesi da violenze fisiche, psicologiche e da abusi sessuali. L'isolamento sociale a cui i nostri giovani sembrano essere destinati, richiama alla necessità di favorire la nascita di luoghi per l'aggregazione sociale e per il tempo libero, di rafforzare nell'ottica della rete, la collaborazione con le varie Agenzie Educative, del Centro di Giustizia minorile, del Centro Territoriale per l'Impiego e del Volontariato laico e cattolico al fine di promuovere azioni congiunte, sia nel fenomeno della dispersione scolastica attraverso il supporto didattico o in alternativa indirizzando verso percorsi formativi dell' extra-scuola per accompagnamento all'inserimento lavorativo, sia nel facilitare la relazione e l'inclusione nel gruppo tra pari.

AREA DIVERSAMENTE ABILI

L'azione della amministrazione comunale, sarà incentrata a migliorare la qualità della vita dei *diversamente abili*. Il nuovo Piano di Zona dovrà essere costruito partendo dalla effettiva conoscenza dell'entità del fenomeno e della distinzione delle diverse tipologie di handicap al fine di individuare interventi e servizi corrispondenti alle diverse esigenze, che spaziano dalla ADI (assistenza domiciliare integrata), SAD (assistenza sociale domiciliare), al tempo libero ed attività ricreative, al potenziamento dei servizi socio-riabilitativi diurni, a progetti educativi individualizzati per l'acquisizione delle abilità socio-lavorative, di concerto con l'Ausl, il Centro territoriale per l'Impiego e le aziende locali, attivando percorsi di formazione professionale di accompagnamento al collocamento mirato ai sensi della legge 68/99, al servizio di trasporto extrascuola, alla fruizione degli spazi pubblici, al pieno utilizzo degli impianti sportivi.

AREA ANZIANI

Gli anziani nel nostro territorio rappresentano circa il 18% della popolazione ultra sessantacinquenne. L'invecchiamento della popolazione e la fragilità della rete familiare hanno fatto emergere nuovi bisogni che richiedono una riorganizzazione dei servizi. Riteniamo prioritario, potenziare la rete degli aiuti formali e informali, attraverso un programma di assistenza domiciliare ADI e SAD per favorire la permanenza dell'anziano che vive solo nel proprio ambiente di vita e supportare i familiari che si fanno carico dell'assistenza 24 ore su 24. Per gli autosufficienti, rendere operante la rete sociale per attività ricreative, teatrali, di tempo libero, di partecipazione attiva alla vita della comunità locale, di promozione dell'attività fisica come la "ginnastica dolce per la terza età", di gite ed escursioni, di attivazione della "consulta anziani". La riqualificazione della Casa di Riposo.

AREA TOSSICODIPENDENZE

Le prestazioni a carico dei soggetti tossicodipendenti hanno riguardato finora, solo attività di recupero, realizzata dai servizi pubblici della Ausl di Nardò, il nuovo Piano di Zona dovrà anche attuare, in stretta sinergia tra Ausl, Comuni, Scuole, Forze dell'ordine, Associazioni sportive ed educative, azioni interconnesse di prevenzione e contenimento del fenomeno, oltre che forme di collaborazione con il Centro Territoriale per l'Impiego e le aziende locali per percorsi di formazione e avvio al lavoro, supporto tecnico e consulenza legislativa per la costituzione di cooperative sociali.

AREA FAMIGLIA

La famiglia è l'istituzione deputata alla formazione primaria dell'individuo. La complessità della società contemporanea richiede, talvolta, l'impegno lavorativo di entrambe i genitori. Il ruolo attivo dei nonni, nella nostra comunità, rappresenta la forma più consolidata di aiuto familiare, ma accanto a questo insostituibile ruolo sociale è necessario accrescere le offerte di servizi già esistenti per la prima infanzia (asilo nido). Potenziare e mettere in sicurezza le aree di gioco per i bambini nel parco della villa mercatale, sostenere l'affido familiare con la presa in carico dei minori maltrattati e abusati, prevedere corsi di sostegno alla genitorialità.

PARI OPPORTUNITA'

Istituire la Commissione per le Pari Opportunità. La difficoltà di conciliare tempi di vita familiare e di lavoro, spesso impone alla donna di rinunciare alla propria autorealizzazione. Ad aggravare la situazione è la carenza di servizi sia per anziani che per minori, che relegano la donna al ruolo di assistente a tempo pieno.

Si prevede l'apertura dello sportello "*Informadonna*", che oltre ad essere uno strumento di informazione e di collegamento con l'Ausl, per la prevenzione dei Tumori femminili, è insieme alla CPO un servizio per le donne e delle donne.

ASSOCIAZIONISMO

Il Terzo Settore nel corso dell'ultimo decennio ha assunto una notevole consistenza per l'azione svolta nella società, tanto da essere ritenuta essenziale. Nella legge di riordino dei servizi sociali (L. 328/00), il volontariato organizzato, assume un ruolo attivo in tutte le fasi di costruzione del Piano sociale di Zona. E' espressa volontà della nuova Amministrazione compiere ogni sforzo affinché la partecipazione delle associazioni ai Tavoli di Concertazione sia resa effettiva, in qualità di soggetti che conoscono la diversificazione della domanda sociale, per la peculiare azione di vicinanza ai problemi e bisogni sociali.

SCUOLA

Consapevoli del fondamentale ruolo che la scuola svolge nella formazione dei futuri cittadini occorrerà dare impulso e sostegno alle attività di miglioramento dell'offerta formativa e alla collaborazione scuola-famiglie-società.

Si proseguirà nella costante opera di riqualificazione delle strutture scolastiche locali in termini di spazi, locali, arredi, servizi.

Si favorirà l'informazione e la partecipazione dei più giovani creando il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

CULTURA

- Istituzione di un Comitato Scientifico-Culturale permanente, composto da personalità del mondo culturale presenti nella nostra città, la cui attività venga diretta e pubblicizzata da un testimonial di fama nazionale, impegnato nella riprogettazione e valorizzazione del "CARRO DI SANT'ELENA" e nell'istituzione e realizzazione del Premio Nazionale di Cultura "IL GALATEO".
- Ristrutturazione dell'ex cinema Minerva al fine di realizzare una sala polifunzionale (congressi, cinema e teatro) da circa 200 posti.
- Programmazione di un calendario annuale di eventi e manifestazioni culturali.
- Formazione orientata ai giovani per la professione di "Guida turistica".
- Istituzione dell'Università della Terza Età, volta al recupero ed alla riscoperta degli usi e

delle tradizioni locali e per il coinvolgimento dei cittadini più anziani.

- Istituzione delle "GIORNATE DELL'EMIGRANTE" nell'ultima settimana di Luglio.
- Ampliamento biblioteca comunale.
- Realizzazione di un museo della cultura, delle tradizioni e dell'arte contadina.

POLITICHE PER LO SPORT

- Costituzione della "Consulta per lo Sport" alla quale partecipano i rappresentanti di tutte le associazioni sportive comunali.
- Realizzazione del manto in erba sintetica del campo sportivo di via Lecce.
- Realizzazione di un nuovo palazzetto polivalente dello Sport.
- Costruzione di un nuovo campetto adiacente all'area del Campo Sportivo Comunale per i più giovani che si avviano alla pratica sportiva.
- Proposta di un Piano di Ammodernamento e Gestione per il Centro Sportivo Polivalente con affidamento alle associazioni sportive rappresentative di tutti gli sport.
- Favorire l'accesso agli impianti sportivi a tutti i cittadini.
- Realizzazione di una giornata dedicata alla "Festa dello Sport".
- Collaborazione con le scuole per la realizzazione dei GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI GALATEI.